

Fatturazione elettronica: attenzione ai dati da riportare nelle dichiarazioni di intento

Come disposto dal provvedimento n. 293390/2021 del 28 ottobre 2021, i soggetti che intendono effettuare **acquisti non imponibili** ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera c) D.P.R. n. 633/1972 e che **trasmettono all'Agenzia delle Entrate per via telematica, dichiarazioni d'intento**, sono sottoposti a **specifiche procedure di analisi di rischio e di controllo**, allo scopo di verificare il **possesso dei requisiti** per poter essere qualificati **esportatori abituali** ai sensi dell'art. 1, c. 1, lettera a), D.L. n. 746/1983 convertito con modificazioni dalla Legge n. 17/1984.

Ciò detto, i soggetti che emettono fatture elettroniche a clienti che intendono effettuare acquisti in regime di esenzione Iva ai sensi dell'Art. 8 c. 1 lett. c) del D.p.r. 633/72, hanno l'obbligo di indicare in fattura elettronica il protocollo telematico della dichiarazione d'intento ricevuta costituito da una serie di 17 cifre separate dal simbolo "/" o "-" e altre 6 cifre.

Tale protocollo **deve essere inserito utilizzando il blocco 2.2.1.16 <AltriDatiGestionali>**, per ogni dichiarazione d'intento, come di seguito specificato:

- nel campo 2.2.1.16.1 <TipoDato> deve essere riportata la dicitura "INTENTO"
- nel campo 2.2.1.16.2 <RiferimentoTesto> deve essere riportato il protocollo di ricezione della dichiarazione d'intento e il suo progressivo separato dal segno "-" oppure dal segno "/" (es.

08060120341234567-000001)

- nel campo 2.2.1.16.4 <RiferimentoData> deve essere riportata la data della ricevuta telematica rilasciata dall'Agenzia delle entrate e contenente il protocollo della dichiarazione d'intento.

A seguito dell'aggiornamento dei software di controllo, dal prossimo 1° febbraio 2024, il mancato inserimento di tale dato nella fattura elettronica comporterà il rigetto della stessa da parte dello SDI.

Si prega pertanto di prestare particolare attenzione al riguardo.

(MF/ms)